

Regione Piemonte

Città Metropolitana di Torino



UNIONE MONTANA DEI COMUNI  
VALLI CHISONE E GERMANASCA

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE  
VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.  
redatta ai sensi della L.R. 1/2007

PROGETTO DEFINITIVO  
SUB AREA: VAL GERMANASCA



COMUNE: SALZA DI PINEROLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMMITTENTE

### CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI

Elaborato	Scala	Elaborazione: indagini geologiche e geomorfologiche (giugno 2012); Dott. Geol. Eugenio ZANELLA
6.2	1:10000	Approvazioni: Progetto Preliminare con D.C. comunità Montana del Pinerolese n. 16 del 30/05/2013 Controriduzioni al Progetto Preliminare con Deliberazione del Comune di Salza di Pinero D.C.C. n. 16 del 04/04/2019 Progetto Definitivo con D.C.C. n. ... del ... / ... Approvato al parere della seconda Conferenza di Pianificazione del 10 settembre 2019
CODICE: 13009-C49-2		EDes Ingegneri Associati Dott. Geol. Mauro CASTELLETTO
REVISIONE	DATA	Collaborazione: Dott. Geol. Sara CASTAGNA
0	Giugno 2013	
1	Aprile 2019	
2	Ottobre 2019	
EDes Ingegneri Associati P.IVA 10759750010 Via Poenaria 49 10142 Torino Tel. +39 011 0262900 Fax. +39 011 0262902 www.edesconsulting.eu edes@edesconsulting.eu		



#### ELEMENTI MORFOLOGICI

- Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo di altezza mediamente inferiore a 5 metri
- Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo di altezza mediamente superiore a 5 metri
- Orlo di terrazzo morfologico
- Dorsali ad elevato contrasto morfologico
- Trincea a sdoppiamento di cresta
- Paleovalvi non riattivabili
- Paleovalvi riattivabili

#### TIPOLOGIA DEI FENOMENI E GRADO DI ATTIVITA'

##### DISSESTI DI VERSANTE (la tipologia è indicata nella relativa codifica)

- Fenomeni franosi attivi (Fa)
- Fenomeni franosi quiescenti (Fq)
- Fenomeni franosi stabilizzati (Fs)
- Fenomeni franosi attivi (evento 2008)
- Fenomeni franosi puntuali non cartografabili
- Fenomeni franosi puntuali non cartografabili (evento 2008)
- Fenomeni franosi puntuali non cartografabili (evento 2016)

(I dissesti di versante sono stati confrontati e parzialmente implementati con i dati IFFI)

##### Dati desunti dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte

- Dissesti di versante

#### AREE POTENZIALMENTE INSTABILI

- Settore di versante caratterizzato da copertura detritica non stabilizzata e potenzialmente soggetta a rimobilizzazione.
- Settore di versante potenzialmente soggetto a fenomeni gravitativi di tipo composito a carico dei materiali di copertura in occasione di eventi meteorici intensi o prolungati.
- Settore di versante caratterizzato da processi di degradazione ed erosione areale con fenomeni di ruscellamento diffuso o concentrato.
- Settore di versante caratterizzato da diffuso stato di degradazione e fratturazione del substrato, soggetto a distacco di massi isolati o a fenomeni di crollo.

#### FENOMENI DI DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

##### Processi di dissesto areale

- Intensità / pericolosità molto elevata (EeA) (comprensiva delle aree interessate dagli eventi alluvionali 1977, 2000 e 2008)
- Intensità / pericolosità elevata (EeA)
- Intensità / pericolosità medio-moderata (EeA)

##### Processi di dissesto lineare

- Intensità / pericolosità molto elevata (EeL)
- Erosione spondale evento 2008
- Erosione spondale evento 2016

##### Dati desunti dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte

- Dissesti legati al reticolato idrografico principale e secondario
- Nodi idraulici verificati
- Nodi idraulici non verificati
- Tratti d'alveo tombinati

#### FENOMENI DI TRASPORTO DI MASSA SU CONOIDI

- Perimetrazione dei conoidi
- Conoidi attive non protette: pericolosità molto elevata (CAe1); pericolosità elevata (CAB1); pericolosità medio-moderata (CAM1)
- Conoidi attive parzialmente o completamente protette: pericolosità molto elevata (CAe2); pericolosità elevata (CAB2); pericolosità medio-moderata (CAM2)
- Conoidi stabilizzate (CS)
- Punto di possibile disallineamento

#### PERIMETRAZIONI PAI (per confronto)

- Frane e conoidi attive
- Aree RME perimetrate ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 - ZONA 1
- Aree RME perimetrate ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 - ZONA 2
- Discariche minerarie e riporti artificiali
- Confine comunale
- Idrografia principale